

Mittente	Grillo Angelo	Destinatario	Aresi (Arese) Giulio
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza	Genova	Luogo arrivo	Milano
Incipit	Non senza mio gran danno poteva consentire il Padre Don Marcellino		
Contenuto	<p>Angelo Grillo accetta e ricambia l'amicizia offertagli per lettera da Giulio Aresi (Arese), favorita dalla comune frequentazione di Marcellino [Santagata, Sant'Agata, Santagà]. Elogia il proprio interlocutore e si schermisce dalle lodi ricevute, protestando che la notorietà di cui va godendo grazie ai suoi 'Pietosi affetti' [la cui prima edizione, con questo titolo, risale al 1595] dipende più dalla cortesia dei lettori che dalle capacità del loro autore. [La lettera compare in stampa a partire da Angelo Grillo, Lettere, Venezia, Ciotti, 1602; in Angelo Grillo, Lettere, Venezia, Ciotti, 1604, è collocata nella sezione relativa al periodo 1578-1594]. [Argomento, soprascritto alla lettera da Pietro Petracchi: "Prima complice con l'Aresi, che gli ha offerto la sua amicitia, e dappoi entra nelle sue lodi, promettendogli vicendevol'amore."].</p>		
Fonte	Angelo Grillo, Lettere, vol. I, Quarta impressione, Venezia, Ciotti, 1616, p. 832, Misto		
Compilatore	Ceriotti Luca - Ferretti Chiara		